



# La cucina internazionale

*Sempre aperta in orario d'ufficio*

Al ministero degli Esteri c'è un supermercato grandissimo a disposizione dei dipendenti. Poiché intorno c'è ben poco, salvo il CONI e dei bei prati, è stata allestita in cooperativa questa struttura nel semi interrato. Ci si può trovare di tutto, dal dentifricio all'aspirapolvere, dalla carne trita alle gomme da masticare, da capannelli di dipendenti intenti a chiacchierare ai carabinieri dediti agli acquisti (perché dubitiamo fortemente ci siano problemi d'ordine pubblico o probabilità di rapine alle casse). Facciamo insieme un giro per le corsie, così che anche voi possiate dire: «l'ho visto anch'io il supermarket degli Esteri!».

All'ingresso ci accoglie lo striscione di benvenuto: "abbacchi e polli, vitella, suino, carni bovine". Già, ma la carne di cavallo dove la mettiamo? E per gli stranieri esigenti: le cavallette, il serpente, il cane. ...?

Comprendiamo che non si può tenere di tutto, non sempre c'è lo smercio per certi generi, però apprezziamo l'ordine e l'assortimento dei prodotti. C'è una logica di stoccaggio che va davvero lodata.

MINISTERO DEGLI ESTERI



Merito delle commesse che, nonostante l'ora si danno un gran da fare. Ah, volevamo farvi notare la fretta di tornare in ufficio delle due impiegate.

Del resto, che c'è di male a parlare "della rava e della fava" se c'è da fare una coda così lunga per riuscire a portare a casa un etto di insaccato!

